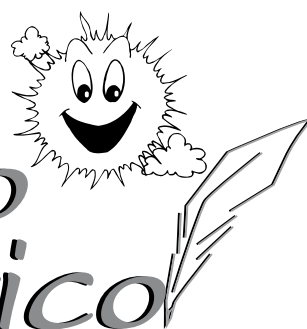
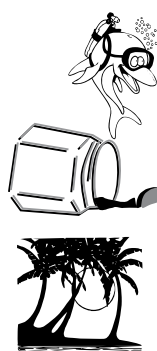




Inchiostro Simpatico

TRA DIVERTIMENTO E SERVIZIO

Sommario

Scritto di Fede	2
Adulti a misura di bimbo	3
Vacanze e nuovi mondi	4-5
SpaziAci	6
Don Orazio	7
Intervista doppia	8
Giochi - Iniziativa Estate	9
Libri e Film	10
Eventi	11
Contatti	12

BUONE VACANZE!

*La redazione vi augura
Buone Vacanze e vi
dà appuntamento a
Settembre per un'uscita
speciale in onore della
festa dell'oratorio.*



*L'*estate è sempre un momento particolare. Si preparano i viaggi per i posti più sperduti o per quelli che ormai si conoscono come le proprie tasche, ma che hanno sempre in sé una forte attrazione. È interessante notare come – con le vacanze – aumentino le pubblicità che, con il prodotto, sponsorizzano anche tutti i modi possibili per poter rendere perfetto il proprio corpo.

L'estate porta poi un grande senso di libertà: i ragazzi di terza media terminano le scuole con gli esami e per la prima volta possono godersi un'estate senza studio; altrettanto possono fare i ragazzi di quinta superiore che si danno alla pazzia gioia prima dell'inizio dell'università o del lavoro.

Ma non è tutto...

Oltre a chi pensa alla propria, c'è chi sta preparando l'estate ad altri, chi si spende per ragazzi più piccoli, per disabili, per anziani. Queste persone vivono l'estate in modo silenzioso e allo stesso tempo molto profondo. Alcuni preparano il loro viaggio, ma solo dopo aver pensato a quello per coloro a cui hanno scelto di prestare servizio; altri mettono la loro vacanza talmente in secondo piano che va a finire che non la preparano quasi per nulla! Non guardano alla perfezione del proprio corpo, ma alla capacità di reggere sotto il sole tra i campi degli oratori, o alla forza per spingere carrozzine per diversamente abili!

Ripenso agli scorsi oratori estivi e a quello che abbiamo iniziato qualche giorno fa, e vedo quanto sia importante ringraziare gli animatori dell'oratorio e tutte le persone che stanno svolgendo questo preziosissimo servizio. Guardando tutti questi giovani e adulti che non si scoraggiano di fronte ai numerosi ragazzi presenti ogni giorno resto sempre meravigliato, e un senso di stima e di gratitudine sorge in me: sono un dono grande per il nostro oratorio e per tutta la nostra comunità. Sono un invito per tutti a guardare all'oratorio come il luogo del divertimento nel servizio. Buona estate a tutti, vi auguro di poter essere come coloro che si prestano per divertirsi corpo e... anima!!!

Don Stefano



UN LAVORO FORMATO TASCABILE

*Q*uesta notte una maledetta zanzara ha turbato il mio sonno...

Visto allora che il tema di questo mese sono le vacanze, perché non parlare del lavoro del povero Autan che ci aiuta a combattere quelle creature infernali che ci infestano sempre d'estate?

Ogni anno quanti barattolini ci lasciano il coperchio e quanti vengono fabbricati difettati?

È giusto ricordarli e dedicare un po' di spazio anche a loro.

Ecco la testimonianza di uno di loro, grande lavoratore e moralista:

"Lavoro ingrato, esauriente e a volte irritante il mio...

L'inverno lo trascorro in un letargo forzato, relegato nella più buia noia di un cassetto a sentire gli encomi che quel vanitoso di un burrocacao dedica a se stesso, ogni giorno pronto a pavoneggiarsi per la delicatezza della sua patina lucida al gusto di ciliegia.

Non parliamo poi di quel che sento d'estate da quella presuntuosa di una crema solare, sempre pronta ad elencare ogni sua virtù: dall'elevato livello di protezione, alla resistenza all'acqua, agli agenti idratanti e antiradicali liberi di cui è ricca.

Insomma, una vera tortura per me che non ne

capisco nulla dei loro discorsi e che a differenza loro non appartengo neanche ad una famiglia di "marca" origine.

Mi presento: sono "zanzanator" (così mi chiamano i colleghi) ed è in questa stagione, quando arriva il caldo e con esso la voglia di uscire, che oramai nessuno sa più fare a meno di me. Tutti chiedono la mia benedizione: chi va in bici, chi prende il sole, chi legge disteso in un prato... La soddisfazione maggiore però la ricevo nel vedere tutti i pargoletti correre a me quando giocano all'aperto mentre dei miei due scomodi vicini non ne vogliono proprio sapere! Il primo spesso si scioglie e lascia labbra tutte "appiccaticce" mentre il secondo la pelle tutta "untina". Io invece sto sempre zitto e vengo apprezzato proprio da tutti.

Vedete? Spesso lavorare, anche nei momenti in cui gli altri si divertono, dà le sue piccole soddisfazioni e mostra che nella nostra società ognuno, nella sua piccola e più disparata mansione quotidiana, è indispensabile per l'altro.

Mi raccomando, non dimenticatevi mai di portarmi con voi nelle vostre vacanze perché, come diceva un mio esaurito collega: "La fortuna ci dà una bella giornata d'estate, ma ci dà anche le zanzare".

www.parrocchiasangiuliano.it

L'unico a tenervi compagnia fino a fine luglio con

Storia Auguri Volantini Album Sondaggio Giochi online
Tutto Parrocchia Informazioni Ingrid Vangelo del giorno



ADULTI A MISURA DI BAMBINO

*Q*uanti anni hai? Ci penso.

Ci devo sempre pensare: se non fosse per qualche solco in più sul viso e molti capelli in meno potrei dire 30, l'età in cui i ragazzini iniziavano a darmi del lei e mi mandavano in bestia. Ora non mi arrabbio più: sono in quella fascia in cui fai prima a dichiarare l'anno di nascita, i conti li facciano gli altri. Non sono più un ragazzino, eppure ho ancora una gran voglia di giocare, di divertirmi, di sudare, di sbucciarmi le ginocchia come fanno i bambini. Anche se i bambini sono i miei figli, io sono il papà.

Si dice a ragion veduta che tutti i bimbi hanno il diritto di giocare, io credo che anche gli adulti dovrebbero averlo.

Cosa ci manca? L'energia? Ne abbiamo per fare le guerre, per litigare alle riunioni condominiali, per sparare di questo o di quell'altra, per imprecare quando siamo in macchina. L'appetito vien mangiando e la voglia vien giocando.

Manca il tempo? Tra famiglia, lavoro, qualche massaggio e gruppo 18/19enni i momenti liberi non abbondano, ma comunque ne rimangono, anche se per pattinare col Don devo farlo alle 22.30, dopo la palestra. Dopotutto è lo stesso orario in cui Lucio e Adri (del gruppo famiglie) corrono per 15 km!

Chi sa giocare, sa divertirsi, sa sudare, sa gioire, come dice Lorenzo (non De' Medici, ma Cherubini) "tutta la droga del mondo non fa neanche un grammo della mia adrenalina".

Manca l'occasione? L'oratorio lo è per i nostri figli e, perché no, anche per noi genitori... Facendo parte del gruppo famiglie (aperto a tutti!) ho sperimentato la bellezza delle vacanze comunitarie. L'esperienza è andata talmente bene che abbiamo pensato di utilizzare una formula

simile anche per le vacanze estive. Questo è il terzo anno che andremo in ferie in 12 (tre famiglie) nella stessa casa: il primo anno quelli a cui lo dicevo rispondevano: "auguri". Invece quello è stato il primo anno in cui mi sono anche potuto permettere di leggere un libro e di sdraiarmi un po' a prendere il sole. Ora non potrei pensare a una formula di vacanza migliore per chi ha figli. Siamo stati fortunati nel trovare le persone giuste, so che non è facile. E nell'ambiente dell'oratorio di occasioni ce ne sono anche altre: l'oratorio non è certo una garanzia di dolce vivere comunitario, ma riesce a dare l'occasione di conoscere molte persone che meritano. Grazie a queste vacanze abbiamo imparato a conoscere e apprezzare altre persone. Sono persino stato raccomandato personalmente dalla direttrice dell'asilo per animare la festa di fine anno. Così mi ritrovo con il mio miglior amico (che bello poter dire una frase simile), a preparare un piccolo intrattenimento per i bambini. È la prima volta che lo facciamo e spero non l'ultima, anche perché chi è affetto dalla sindrome di Peter Pan potrebbe sognare questo come terzo lavoro.

Ci manca il coraggio? Mi piace l'abitudine del Don di chiamare tutti ragazzo, anche le persone più grandi di lui: in fondo siamo tutti ragazzi. Lo sanno bene le nonne che vengono al bar dell'oratorio a bere il caffè. Quando sono di turno al bancone e sento che si salutano dicendo ciao ragazze, dentro di me annuisco e approvo. Vorrei andare lì e battere il cinque ad ognuna di loro.

Luca Giove



VACANZE E NUOVI MONDI

*"R*agazzi, finalmente le vacanze! Divertimento, svago, sole, mare, montagna, gite, biciclettate, passeggiate in compagnia, gelati, granite... Certo, l'estate è questo... ma non è solo questo: è uno di quei pochi periodi dell'anno in cui si può offrire un servizio per chi ne ha bisogno, dato che tempo ed energie non mancano. Al riguardo, vi voglio parlare della mia esperienza. Io, come tanti ragazzi, sono stata per alcuni anni impegnata come animatrice all'oratorio estivo; nel 2005, però, ho sentito il desiderio di fare un'esperienza diversa: volevo offrire il mio entusiasmo e la mia esperienza di animatrice parrocchiale a bambini che vivono forti situazioni di disagio familiare e sociale. Così, insieme a una mia amica, ho deciso di trascorrere due settimane a Napoli per stare con quei bambini.

Quella di Napoli è stata un'esperienza unica e indimenticabile, troppo bella e ricca per raccontarla in breve... ma ci proverò. L'attività principale consisteva nell'animare, in compagnia di altri volontari provenienti da varie città, le giornate di un gruppo numeroso di bambini, dai quattro ai tredici anni, che accompagnavamo quasi ogni giorno a Bacoli, una località balneare vicino a Napoli. La "colonia" è organizzata dalle Suore Missionarie della Carità (l'ordine fondato da Madre Teresa di Calcutta), presso il cui convento alloggiavamo. Di fatto, però, questa attività riguardava solo la mattinata e il primo pomeriggio: dalle quattro di pomeriggio per i volontari era concesso un momento libero fino alle nove di sera circa, orario in cui era previsto il rientro in convento. In questo momento potevamo fare un giro per Napoli, aiutare le suore nelle loro attività svolte nel convento (fra le quali la più importante è sicuramente la mensa dei poveri), partecipare alla vita spirituale del convento e collaborare



alla ricerca del vitto, donato gentilmente da negozianti, privati o altre associazioni: le suore Missionarie della Carità, per propria scelta, vivono veramente di poco, ed è stato bello vedere come tutti i giorni Dio non fa mancare loro nulla. Un messaggio di speranza che le suore, tramite



la colonia, vogliono trasmettere ai bambini.

Devo ammettere che il mio primo impatto con questi bambini è stato abbastanza difficile: c'era molta diffidenza, sia da parte di noi volontari, che vedevamo in loro dei maleducati o, in alcuni casi, dei potenziali futuri delinquenti, sia da parte dei bambini, che vedevano in noi solo un'autorità pronta a imporre loro delle regole e una morale. Dopo pochi giorni, però, il ghiaccio iniziava a sciogliersi... e vi assicuro che non abbiamo adottato nessuna "strategia" particolare: sull'esempio delle suore, all'atteggiamento spesso scontroso dei bambini abbiamo risposto... con la povertà, ovvero donando loro un semplice, ma in verità ricco sorriso, e soprattutto con tanta, tanta pazienza e volontà di comprendere.

Delle stupende giornate trascorse al mare, il ricordo più forte è sicuramente la relazione instaurata con i bambini, che consentiva di conoscere reciprocamente nuovi mondi: noi volontari entravamo in contatto con il forte senso di disagio provato dai bambini, ma allo stesso tempo con l'allegria, la gioia e la speranza di chi ama la vita pur nelle difficoltà; i bambini, tramite il gioco, il dialogo e spesso anche grazie ai nostri rimproveri, imparavano a stare alle regole, ad essere competitivi senza essere prepotenti, a cercare sempre la vittoria imparando anche ad accettare la sconfitta, a rispettare idee e comportamenti diversi, a conoscere nuovi orizzonti e possibilità che la vita offre, ma soprattutto a comprendere come la vita valga la pena di essere vissuta nel confronto con gli altri, nello stare insieme, nel divertimento, ma anche nello studio e nel lavoro, nell'onestà.

Spero che di tutto ciò qualcosa sia rimasto in loro per sempre, ma sicuramente la loro gioia, come anche quella delle suore e degli altri volontari, hanno contribuito in modo rilevante alla mia crescita, spirituale e culturale, ed è per questo che ormai fa parte di me.

Angela Manicone



CHIAMATI PER STRADA

“ uPerStrada Con Te” è lo slogan dell'Acr che ci ha accompagnato in questi mesi: da settembre dello scorso anno abbiamo fatto insieme tanta strada scoprendo che Gesù ci è sempre vicino in ogni momento della vita e se ci fidiamo di Lui tutta la vita si trasforma in una festa bellissima. Abbiamo l'esempio di tante persone che Gli hanno affidato tutta la loro vita e sono la testimonianza che vivere secondo il Vangelo è veramente bello e possibile: sono le centinaia di persone che la Chiesa ha riconosciuto Sante e Beate. Molti (come Piergiorgio Trassati, Riccardo Pampuri, Gianna Beretta Molla...) sono cresciuti nell'Azione Cattolica e li abbiamo “incontrati” nel pellegrinaggio a Roma in Piazza S. Pietro dal Papa il 3 e 4 maggio scorso insieme a tutta l'Ac d'Italia. Tanta Strada percorsa quest'anno fino a domenica

1 giugno, giornata in cui tutti i ragazzi dell'Acr della nostra Diocesi hanno partecipato alla Festa degli Incontri: il titolo era “ChiAMATI per Strada”. Questa festa si è svolta presso l'oratorio S. Bernardo in zona “Comasina” a Milano, qui abbiamo incontrato tanti ragazzi di altri oratori che come noi quest'anno hanno

seguito il cammino dell'Acr: La mattina abbiamo giocato per le vie del quartiere intorno all'oratorio e abbiamo inventato e costruito dei segnali stradali speciali: “obbligo di accoglienza” per dire che è importante cercare di andare incontro a tutte le persone, “alta velocità” per dire che con Gesù si va proprio forte nel vivere bene, “strada indicata” per dire che è bello seguire Gesù... Poi

abbiamo celebrato la S. Messa e pranzato insieme. Nel pomeriggio è venuto a trovarci un vero vigile urbano che ci ha raccontato la sua esperienza a servizio delle persone e noi abbiamo consegnato a lui i cartelli “speciali”. Ci ha detto che sarebbe proprio bello se le strade fossero piene di cartelli così!

È stata una bellissima giornata ed eravamo proprio tanti. Anche se mancava una ragazza di nome Gaia che nelle scorse settimane è dovuta partire per andare in America per essere curata da una grave malattia: abbiamo pregato per lei durante la Messa e poi abbiamo fatto una foto con un cartello di saluto per spedirgliela. Chiediamo a tutti una preghiera per Gaia. Buona estate a tutti! SuPerStrada con Gesù!



P.S: Nell'oratorio di S. Marco c'è l'Acr aperta a tutti i ragazzi del decanato... pensate come sarebbe bello se il prossimo anno pastorale provassimo a fare qualcosa insieme...

Educatori Acr



VACANZE IN PERÙ

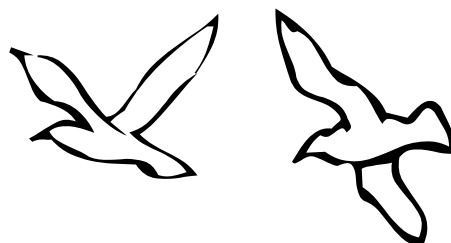
✓ ei mesi più in là – avanti o indietro che sia – fa sì che scrivere di vacanze adesso inizia a risultermi un po' difficile: qui le vacanze ci sono state dopo Natale, con ripresa delle scuole a marzo, nell'estate dell'emisfero sud.

Però anche in questo agosto potrò essere accompagnato da qualche segno dell'estate italiana, in particolare uno, che va sotto il nome di "Cantiere della Solidarietà".

Da alcuni anni, la Caritas Ambrosiana promuove esperienze estive per giovani, prima solo in Paesi dell'Europa dell'Est, ora anche in Africa, Asia, e Centro e Sud America. Per qualche anno ho accompagnato un po' la formazione di chi partiva per due, tre o quattro settimane. E ora ho la possibilità di ospitare un gruppetto di giovani e iniziare così un "Cantiere" anche in Perù.

Ci sono quindi giovani che durante l'anno cercano di risparmiare qualcosa per poter dedicare poi le loro vacanze estive, almeno in parte, per affacciarsi ad altre realtà, conoscere tracce di altri mondi, dedicarsi a un servizio con generosità. Un'occasione per crescere e per uscire da quello sguardo un po' miope che può chiuderci gli orizzonti.

Chi verrà a Huacho potrà conoscere qualcosina del Perù e della sua gente, oltre a vivere una forte esperienza di gruppo. Vedrà la vita quotidiana di una comunità cristiana differente, accosterà alcune sfaccettature di una cultura altra, magari potrà appassionarsi alla storia di un altro popolo. La prima parte della giornata sarà dedicata ad esperienze di servizio. Di prima mattina serviranno la colazione presso due centri di Manzanares, vicino alla casa in cui alloggeranno. Poi, qualcuno si dedicherà ai piccoli di una "Escuela Especial", dove



sono accolti disabili; altri in una casa di ricovero per anziani autosufficienti, ma soli ed indigenti. Nel pomeriggio faranno servizio in alcuni centri dove si accolgono ragazzi per un doposcuola, organizzando anche l'animazione, cercando di coinvolgere nel gioco ragazzini di alcuni quartieri un po' più abbandonati. È previsto anche un viaggio di qualche giorno sulla sierra, a Cajatambo, un paesino a quasi 3.500 metri, che consentirà di conoscere un pochino anche il Perù delle Ande.

Sono molto curioso di conoscere questi giovani della nostra diocesi. E chissà che non ci sia ancora qualcuno di S. Giuliano che negli anni a venire voglia affrontare questa possibilità affascinante e generosa, nelle vacanze!

don Orazio

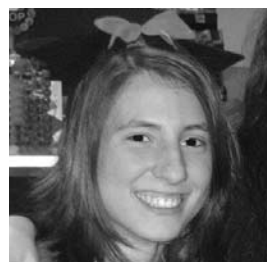
Per info sulle proposte di esperienze estive per i giovani visita il sito della diocesi: www.chiesadimilano.it



*Due animatori, due "promesse"
per questo oratorio estivo!*

Stefano

Valentina



Nome e Cognome:

S: Stefano Siena

V: Valentina Galvan

Anni

S: 17

V: Quasi 15

Da quanti anni fai l'animatore?

S: Due

V: Questo è il primo anno

Ti piace fare l'animatore? Perché?

S: TANTISSIMO, perché ho la possibilità di stare con tanti bambini e fare nuove conoscenze

V: Sì, perché mi piace stare con i bimbi

Cosa fai se i bambini all'oratorio estivo non ti ascoltano? E se continuano a non ascoltarti?

S: Cerco di capire perché, se continuano vengo incontro alle loro esigenze

V: Ci devo pensare...

Cosa faresti fare ai bambini durante una giornata di pioggia di oratorio estivo?

S: Torneo di calcetto e film con il nuovo proiettore

V: Cantare tante belle canzoncine (scherzo)

La tua squadra preferita dell'oratorio?

S: Rossi

V: Gialli

Quella che vince più spesso?

S: Blu

V: Gialli

Il gioco che preferisci fare giocare ai ragazzi? Perché?

S: Palla prigioniera... perché gioco anche io

V: Ugola D'oro. Ci sono tanti bambini stonati e mi piace prenderli in giro

Cosa aggiungeresti al nostro oratorio per renderlo migliore?

S: Campo da calcetto

V: Rete da pallavolo

Hai una palla, una corda, tre fogli colorati e un minuto per inventare un gioco: che fai?

S: Tiro la corda e faccio calcio tennis. Con i cartoncini segno i punti

V: Mmm... chiedo a qualcuno di aiutarmi

Medie o elementari?

S: Medie

V: Elementari

Un pomeriggio di gioco con i bambini o un pomeriggio di preghiera con don Stefano?

S: Di gioco!! Non bisogna neanche chiedere!

V: Di gioco

Una promessa per questo oratorio estivo

S: Terrò le medie come l'anno scorso

V: Sarò una brava animatrice

Saluta l'altro

S: Ciao Vale!

V: We Ste!

SCALATA AL TOP

1	BRAMATO								
2	ADOPERI								
3	ASFALTI								
4	PLASMA								
5	CASTANA								

Daniel Powter è un artista canadese divenuto famoso per il brano *Bad Day*. Questa canzone, molto orecchiabile, si è piazzata ai primi posti delle classifiche di tutto il mondo e, in particolare, è riuscita ad arrivare in cima alla classifica degli Hot 100 negli Stati Uniti. Una tale impresa era riuscita, nel 1995, a un altro canadese: sapete di chi si tratta? Per scoprirlo completate lo schema scrivendo gli anagrammi delle parole date, poi leggete nelle colonne evidenziate in giallo.

Estate

INIZIATIVA

*P*er alcuni è come trovarsi alla lavagna per un'interrogazione improvvisa. Scrivere fa un po' paura. Eppure c'è un segreto: nessuno di noi sa parlare di noi stessi come.. noi stessi, naturalmente. Pensate ai collaboratori del nostro giornalino. A loro abbiamo fatto richieste precise, che li hanno lasciati perplessi: parlare di me? Del mio tempo libero? Dei miei hobby? Si sono lanciati, hanno scritto, vi sono piaciuti: gli è bastato parlare di se. Ora tocca a voi. Sappiate osare, divertitevi, divertiteci. Con due proposte da spedirci via email:

1) Scriveteci di incontri inaspettati sulla strada della partenza, di amicizie estive, di scoperte inaspettate, di coincidenze imprevedibili e di altro ancora. Il giornalino chiude, ma il suo spazio online è pronto ad ospitarvi.

2) A partire da oggi e fino al 20 settembre 2008 potrete pensare (e scrivere!) il vostro articolo per il prossimo numero del giornalino. Come ad ogni collaboratore che si rispetti, dovrete ricordare il massimo di battute consentite (2500) e il tema: La Comunicazione.

Poche righe per rendere più vivo il lavoro fatto fin qui, non ve ne pentirete. E già che ci siamo... tantissimi auguri di buona estate a tutti voi.

La redazione
inchiostrosimpatico@gmail.com

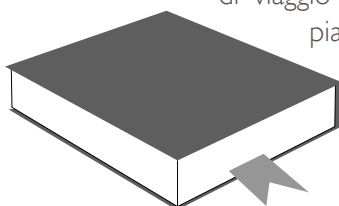


“MANUALE DELL'IMPERFETTO VIAGGIATORE” (2001)

di Beppe Severgnini

Chi meglio di Severgnini si improvvisa autore di libri di successo puntando moltissimo sul fine umorismo e sulla destrutturazione dei luoghi comuni?

Questo libro, o meglio manuale, nato quale aggiornamento necessario ad una versione precedente (*Italiani con la valigia*, 1993) sa divertire raccontando i piccoli e grandi difetti dell'italiano, e non solo, in viaggio; qualsiasi tipo di viaggio esso sia: d'affari, di piacere o quant'altro.



Proprio come in un piccolo prontuario vengono analizzati gli atteggiamenti

e i comportamenti, i vizi e le virtù, di chi è, o si improvvisa saltuariamente, viaggiatore, tentando in ogni modo di nascondere il goffo ed evidente turista che si cela dentro di sé. Il tutto è osservato, con un brillante, divertito e indulgente sguardo ironico, per descrivere i luoghi - non luoghi dove i viaggiatori lasciano le loro evidenti tracce: in effetti il viaggio racconta in modo esplicito ed esilarante chi viaggia. Ciascuno può riconoscersi nelle descrizioni riportate con un pizzico di autoironia; a ben guardare ci siamo tutti! Buone vacanze!

Laura Nava

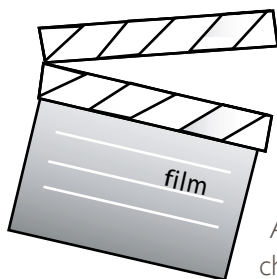
“L'AGNELLO RIMBALZELLO (Boundin')” (USA 2004)

regia di Bud Luckey

C'è un genere cinematografico per eccellenza, che gioca e punta molto sul divertimento: il cartone animato.

Sicuramente oggi, questi film campioni d'incasso, hanno ben poco cartone e molto pixel, ma lo spirito del divertissement per grandi e piccini è sempre ben presente.

Credo che il cortometraggio della Pixar “L'agnello rimbalzello”, abbia un posto privilegiato nella mia memoria. Coniugando la genialità degli ideatori alla nuova tecnologia d'animazione, il piccolo film racconta,



con modalità di filastrocca ritmata in rime ottonarie, una storiella morale sulla diversità quale risorsa, grazie alla presenza di un agnello a cui viene sconvolta la vita, un poco probabile, ma simpaticissimo, Lepronte, e comprimari vari.

La tristezza può essere spezzata e allontanata con una semplice salto: “alza la zampa e sbattila giù”.

Apprezzatissimo dalle mie due bimbe... che se ne intendono di cartoni molto più del sottoscritto. Perché non fidarsi (!?!), dopo tutto sono solo duecentosettanta secondi per sorridere... e riflettere.

Adriano Podio



GIUGNO

LUNEDÌ 9 - VENERDÌ 11 LUGLIO

Oratorio estivo

LUNEDÌ 23 - SABATO 28

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes

DOMENICA 29

Giornata mondiale per la carità del papa

SABATO 31

Festa della Visitazione di Maria Santissima a S. Elisabetta

LUGLIO

LUNEDÌ 14 - DOMENICA 20

Giornata Mondiale della Gioventù a Sidney

DOMENICA 20 - DOMENICA 27

Campeggio II turno (III media e I - II superiore)

DOMENICA 13 - SABATO 19

Campeggio I turno (v elementare e I - II media)

LUNEDÌ 28 - DOMENICA 3 AGOSTO

Campeggio 18/19enni

AGOSTO

VENERDÌ 15

Assunzione Beata Vergine Maria

SETTEMBRE

LUNEDÌ 8

Inaugurazione anno pastorale

DOMENICA 28

Festa di apertura degli oratori

DOMENICA 14

Esaltazione della Croce



ORARI SS. MESSE

Feriali: ore 8.30 – 18.30

Festive: ore 18.30 (vigilia)

ore 8.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

ORARI CONFESSIONI

I sacerdoti sono disponibili dopo ogni S. Messa feriale e ogni sabato dalle 15 alle 18.

PARROCCHIA

don Gianfranco Macor

Piazza S. Matteo 2

Tel. 02. 25459122

e-mail: parrocchia@parrocchiasangiuliano.it

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 18.00
alle 19.30

Giovedì e sabato dalle 9.00 alle 10.30

SCUOLA DELL'INFANZIA MATER DEI

Piazza S. Matteo 13

Tel. 02. 2531101

e-mail:

scuolamaterna@parrocchiasangiuliano.it

ORATORIO

don Stefano Guastamacchia

Piazza S. Matteo 13

Tel. 02. 2531082

e-mail: oratorio@parrocchiasangiuliano.it

SEGRETERIA ORATORIO

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 16.45 alle 18.15

SUORE

Piazza S. Matteo 13

Tel. 333. 4920842

REDAZIONE GIORNALINO

Per suggerimenti, info o lettere scrivete a:

e-mail: inchiostrosimpatico@gmail.com